

IL FESTIVAL

Al via "Dante2021"
 ai chiostri tra letteratura,
 teatro e aperitivo a tema

L'attore Virginio
 Gazzolo sarà
 al festival
 Dante2021



Parte il festival Dante2021, promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna con la direzione scientifica dell'Accademia della Crusca. Mercoledì 16 alle 17 nei Chiostri Francescani l'inaugurazione con il primo degli incontri che caratterizzano i pomeriggi della manifestazione: "Dante per me: i narratori rispondono": Stefano Salis, giornalista dell'inserto "Domenica" de Il Sole 24 ore, interroga e stimola quattro narratori di successo: Maurizio De Giovanni, Francesco Recami, Roberto Riccardi, Marco Vichi. Giovedì 17, sempre a partire dalle 17 ai Chiostri Francescani: "Anche io parlo la lingua di Dante", incontro organizzato in collaborazione con l'Università per Stranieri di Siena in cui la rettrice Monica Barni introdurrà le testimonianze di alcuni studenti stranieri, sul significato da loro percepito dell'opera di Dante. Seguirà una riflessione a due voci sul tema "Dante in guerra. Letterature italiane tra i due conflitti mondiali": Domenico Scarpa, del Centro internazionale di studi Primo Levi di Torino, e Martina Mengoni, studiosa della Scuola Normale Superiore di Pisa, indagheranno la presenza e l'uso dei testi danteschi in autori novecenteschi. L'attore Amerigo Fontani accompagnerà la conversazione con la lettura di alcuni brani. Dopo il consueto "Aperidante", alle 21 torna al festival Virginio Gazzolo che presenta, insieme ai giovani attori del laboratorio del Festival Orizzonti Verticali di San Gimignano, e al musicista Stefano Albarello (canto e strumenti medievali), "Il Fiore di Ser Durante" la sua personale rilettura di un testo poetico poco noto al pubblico.

Approfondimenti sul resto del programma (fino al 20 settembre) sul prossimo numero del giornale.

